

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
delle Province di  
NOVARA  
VERBANO - CUSIO - OSSOLA

---

28.100 Novara - via F.lli Rosselli, 10 - Tel. (0321) 35.120 - Fax (0321) 36.481 – [architettinovara@archiworld.it](mailto:architettinovara@archiworld.it)

Prot. n° 2012/233  
Novara, 21 febbraio 2012  
Via PEC

Spett.le  
Amministrazione Comunale  
Corso Italia 12  
28070 Sizzano (NO)

Alla c.a. Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Geom. Roberto Sogno

Oggetto: Bando di Concorso di idee per il rinnovamento ed arredo delle piazze Prone e Pizzetti.

Questo Consiglio ha preso visione del bando del Concorso di cui all'oggetto, ricevuto in data 24/01 u.s. privo di allegati.

Nel plaudire l'iniziativa, è tuttavia costretto a segnalare che la disamina del testo ha posto in evidenza una serie di criticità che obbligano lo scrivente a disincentivare la partecipazione dei propri iscritti.

Quanto di seguito pertanto viene trasmesso affinché possiate valutare l'opportunità di procedere con la pubblicazione di un documento integrativo al bando, restando inteso che lo scrivente è a disposizione per qualsiasi approfondimento nonché supporto ai fini del miglior esito procedurale.

Osservazioni:

Art. 4 Documentazione

L'elenco della documentazione a disposizione dei concorrenti deve essere puntuale, soprattutto se non completamente disponibile in rete (sito del Comune).

Art. 7 Modalità di presentazione delle proposte

In questo articolo oltre a quanto nel titolo ovvero "come" presentare la proposta progettuale è descritto quanto richiesto ai concorrenti in termini di contenuto delle elaborazioni.

Si segnala che è buona norma dedicare un articolo specifico a quanto inerente i contenuti delle proposte progettuali per favorire la migliore leggibilità delle corrispondenze con i criteri di valutazione.

Nel bando infatti la lettura del combinato disposto degli articoli n.7 e n.9 – Criteri di giudizio - mette in evidenza un'importante incongruità: la valutazione della proposta tecnica, cui viene attribuito un punteggio in funzione di criteri stabiliti, e la valutazione postuma dei requisiti soggettivi mai richiamati in altro articolo (età dei partecipanti e curriculum).

Rispetto alla garanzia di anonimato e modalità di consegna, si segnala che corrieri e poste richiedono sempre indicazione di mittente. Per togliere da ogni imbarazzo i partecipanti è uso indicare nel bando : *“in caso di spedizione a mezzo corriere dovrà essere indicato quale mittente Comune di Sizzano, via...”*

Nel merito di quanto richiesto:

- appare fuori luogo la richiesta di una relazione tecnico-economica in assenza di un importo lavori, anche di massima, indicato dall'Ente banditore;
- risulta eccessiva la richiesta dell'elaborazione della relazione paesaggistica, prevista per livelli di progettazione superiori allo studio di fattibilità o pre-fattibilità, cui di norma si intende assimilato il risultato del concorso di idee.

Rispetto al numero degli elaborati:

- da molte stagioni i bandi prescrivono puntualmente scale di rappresentazione, formato e numero massimo di elaborati al fine di garantire il corretto confronto delle proposte ed il sereno lavoro della giuria, tuttalpiù schizzi e bozzetti esplicativi possono essere inseriti nella relazione; la frase che chiude tale prescrizione è *“pena esclusione dalla procedura di valutazione”*.

Assicuriamo che la libertà espressiva / creatività non è penalizzata dall'imposizione del numero di elaborati.

Art. 8 *“Commissione Giudicatrice e procedura concorsuale”*

Con riferimento alla composizione della Commissione Giudicatrice, parrebbe non legittima la figura del Segretario Comunale, in quanto persona non avente specifica qualifica ed esperta in materia.

Infatti il comma 2 dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 recita che *“La Commissione .... è composta da un numero dispari di componenti ... esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.”*

Art. 9 – Criteri di giudizio

Si rammenta che il curriculum è parte dei requisiti soggettivi pertanto non può essere oggetto di valutazione se non nei casi in cui è richiesto specificatamente ai fini della partecipazione.

La premialità riconosciuta a giovani professionisti invece dovrebbe essere indicata laddove si tratta dei *“requisiti di partecipazione”* ed eventualmente rafforzata dove si tratta di *“raggruppamenti”*, con indicazione dell'obbligatorietà della presenza di un giovane professionista (meno di cinque anni di iscrizione, meno di 35 anni di età).

E' decisamente equivoca, in ogni modo e ovunque la si collochi nel bando, una valutazione premiante basata sulla media dell'età del raggruppamento.

Art. 10 - Premi

La somma destinata all'unico premio risulta decisamente esigua in contrasto con i principi ispiratori dell'art. 108 del D.Lgs. 163/06, commi 1 e 4

Non si approva inoltre la scelta di attribuire un unico premio alla migliore proposta.

L'assenza di secondo e terzo premio e/o menzioni, a proposte comunque meritevoli, è in contrasto con la volontà di incentivare la partecipazione dei giovani professionisti, intenzione che traspare dai criteri di valutazione indicati nel bando.

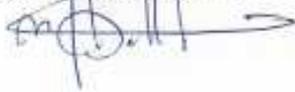
Non vi è cenno nel bando circa l'eventualità che la giuria non riesca ad assegnare il premio ovvero l'obbligo di redazione di una graduatoria cui destinare l'intero montepremi pro quota a titolo di rimborso spese.

L'Ordine scrivente rinnova la propria disponibilità in termini propositivi affinché possano essere chiariti eventuali dubbi interpretativi per come sopra espressi e quindi procedere alle necessarie integrazioni del Bando.

In attesa di un Vostro pronto riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Per la Commissione Bandi e Concorsi

IL CONSIGLIERE  
arch. Antonella Ferrari



IL SEGRETARIO  
arch. Pierluigi Benato

